

COLLE

Nella 'morsa' delle addizionali

I contribuenti valdelsani versano 16,5 milioni di imposte locali

MI COSTI, ma quanto mi costi. Nonostante vada ormai per la trentina, uno degli slogan pubblicitari più famosi di sempre si adatta ancora perfettamente al peso che le imposte locali hanno sui contribuenti, anche quelle come le addizionali Irpef comunale e regionale, molto meno chiacchierate della stessa Irpef, ma tutt'altro che ininfluenti sulle buste paga. L'analisi dettagliata elaborata da **Confprofessioni** e pubblicata dal Sole 24 Ore mostra una Valdelsa

caratterizzata da una forte disomogeneità, nonostante la stretta vicinanza geografica e l'evidente affinità dei territori.

COMPLESSIVAMENTE, i 46.571 contribuenti valdelsani pagano ai loro Comuni ed alla loro Regione qualcosa come 16 milioni e 351mila euro all'anno, 12 milioni e 145mila di addizionale regionale e 4.505.010 di addizionale comunale: la matematica direbbe 357 euro a testa, ma i fatti dicono

cose diverse. Si scopre, così, che i più tartassati sono i poggibonsesi, ognuno dei quali paga ogni anno più di 377 euro, per arrivare a 8.136.780 euro complessivi di addizionali, 2.485.000 dei quali sono incassati dal Comune e ben 5.651.320 finiscono nelle casse della Regione.

All'altro capo della classifica si colloca San Gimignano, i cui contribuenti sono i meno tartassati della zona, rifornendo l'erario comunale e quello regionale per 268

euro a testa, 109 euro all'anno in meno rispetto a quanto accade a Poggibonsi, per un totale di 1.593.411 euro. Fra i due poli estremi si posizionano Colle (369 euro a testa per 15.648 contribuenti), Casole (339 per 2.749) e Radicondoli (298 per 685).

E NONOSTANTE un prelievo non proprio leggero, i valdelsani non sono quelli più tartassati della nostra provincia, dove in 16 Comuni (con in testa Siena, che con 526 euro a testa è una delle città più colpite d'Italia al 260° posto fra i quasi 8.000 Comuni italiani) il peso medio delle addizionali Irpef è ancora più elevato: nella classifica provinciale, Poggibonsi è al 12° posto, Colle al 16°, Casole al 22, Radicondoli al 29° e San Gimignano al 34°. Essendo unica la Regione, a fare la differenza sono necessariamente le addizionali comunali, campo nel quale ogni amministrazione è libera di fissare anno per anno le aliquote percentuali, da applicare al reddito imponibile di persone fisiche e giuridiche.

Alessandro Vannetti



INCUBO IMPOSTE
A pagare di più sono i residenti di Poggibonsi. Ma anche i colligiani non se la passano bene

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



ARCHEOLOGIA OGGI IL «SALONE» A FIRENZE

Navi Romane, un modello che sbarca a «Tourisma»

L'ESPERIENZA pisana dello scavo a San Rossore da cui sono emerse le Navi Romane, che presto saranno aperte ai visitatori nei padiglioni degli Arsenali Medicei, sarà fra le protagoniste a «Tourisma 2019», il salone di archeologia e turismo culturale, che ieri ha aperto i battenti a Firenze e proseguirà fino a domani. Nel corso della sessione di oggi «Scavare nei depositi: esperienze di ricerca, musealizzazione e valorizzazione del patrimonio archeologico», organizzata dall'Associazione nazionale archeologi, con la collaborazione di Confprofessioni, Andrea Camilli, il direttore dello scavo di San Rossore, relazionerà su «Appunti sulla musealizzazione di materiali archeologici decontestualizzati: il caso del Museo delle Navi di Pisa».

LA GIORNATA, con inizio alle 9, sarà aperta da Salvo Barrano, presidente Ana, Gaetano Stella, Presidente Confprofessioni, Giuseppe Clemente, vicepresidente ANA regione Toscana, e seguiranno gli interventi di Paolo Giulierini, Museo Archeologico di Napoli, Gabriel Zuchtriegel, Maria Josè Luongo, Maria Boffa, Parco Archeologico Paestum, Federica Facchetti, Museo Egizio Torino, Andrea Camilli, SABAP Pisa e Livorno, Francesco Ghizzani Marcia, Parchi Val di Cornia, Stefano Genovesi, Musei di Cecina e Massaciuccoli. Conclusioni a cura di Marcella Giorgio, coordinatrice Ana Centro Nord.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

